

VERBALE INCONTRO STUDIO LEGALE - ASSOCIATI **AFORP**

Vertenza "Miulli"

Il giorno **10 Gennaio** dell'anno duemilaquattordici, con inizio alle ore **16.30**, presso la sede dell'Associazione in via Papalia n. 6, in Bari, *si sono incontrati le imprese associate AFORP e gli avvocati di assistenza e consulenza legale, convocati con urgente comunicazione dal Presidente AFORP* **Giuseppe Marchitelli**, per concordare decisioni da intraprendere, a seguito delle notifiche sul Concordato Preventivo, emesse dal Collegio dei Commissari giudiziali dell'Ente Ecclesiastico "Miulli".

Per l'AFORP, oltre al Presidente **Giuseppe Marchitelli**, *al Vice-Presidente* **Grazia Guida** *e ai Consiglieri* **Enzo Mastronardi e Nicola Cirillo**, *erano presenti le seguenti imprese:*

AESSE HOSPITAL
BIOMED 3
BIO SUD MEDICAL SYSTEMS
DEXTER
DIATEK
LORAN
MEDVET
PUGLIA MEDICAL
SIS*MED
SURGIKAL
TECNOSOLUZIONI
TEKNOLAB

In rappresentanza dello studio Legale Nocco sono presenti gli **Avv. Giuseppe e Michela Nocco.**

Interviene il Presidente Giuseppe Marchitelli

Introduce il Presidente **Giuseppe Marchitelli**, che ringrazia i consulenti e i rappresentanti delle imprese associate presenti, convocati con urgente comunicazione, causa della perentoria scadenza delle risposte da offrire al Collegio dei Commissari giudiziali, entro 15 giorni dalla avvenuta notifica. Nonostante i tempi strettissimi utilizzati per la convocazione, si sofferma sulla larga partecipazione degli associati a dimostrazione della piena consapevolezza delle imprese alla problematica, fortemente avvertita. Comunica che non tutte le imprese associate sono coinvolte nella vertenza "Miulli". *"Esiste un'urgenza dovuta al fatto che il voto favorevole o contrario, se possibile, dovrà essere sommato ad altri fornitori che non aderiscono alla nostra Associazione bensì ad altre organizzazioni, con cui ho avviato un dialogo. A me sembra che vi sia l'intenzione, da parte di altri fornitori, di votare contro il provvedimento"*.

Rivolgendosi ai colleghi associati afferma: *"Io non conosco ancora le vostre volontà, e con responsabilità ho voluto incontrare le parti interessate, la Direzione del Miulli e la Regione con lo scopo di comprendere quali fossero gli umori. Inoltre ho intervistato telefonicamente i rappresentanti del mondo di Confindustria e di Assobiomedica. E' evidente che al 51% dei creditori non privilegiati, affermato chi sono i creditori privilegiati, corrispondono i fornitori di beni e servizi. E' importante comprendere quali siano i reali valori in campo e le relative posizioni dei creditori che aderiscono alla nostra Associazione di categoria oltre che Confindustria e Assobiomedica. Soprattutto comprendere se la Regione, in caso di espressione di voto contrario, può essere coinvolta direttamente o indirettamente. Perchè c'è anche un fondato dubbio tra "Miulli" e Regione su prestazioni offerte, non remunerate, quindi la Regione da un punto di vista politico non sarebbe esente da criticità e anche su questo punto c'è da trattare. E' chiaro che in tutto questo c'è assunzione di responsabilità, così come accade nella vita di tutti i giorni di noi imprenditori e professionisti, ci sono rischi e opportunità ed è chiaro, che in caso di voto contrario, si porrebbe il rischio oggettivo che si apra la procedura fallimentare. Tutto questo è meritevole di attenzione rispetto ai cittadini, perchè il "Miulli", è uno dei pochi presidi ospedalieri che offre prestazioni di qualità per tutto il territorio. Quello che posso dirvi è che c'è sorpresa anche da*

parte dei rappresentanti di Confindustria e Assobiomedica sul 35.9%, anche perchè l'esperienza maturata nel recente periodo al Mauriziano a Torino e San Raffaele a Milano, è stata risolta diversamente. Considerato ciò ritengo che un intervento interassociativo possa risultare necessario augurandomi che voi possiate effettuare altri riscontri".

Infine, invita i consulenti dello studio legale ad indicare quali siano le procedure più opportune da intraprendere.

Interviene l'Avv. Michela Nocco

Come funziona la procedura concordataria?

E' stato emesso un decreto da parte del Tribunale di apertura di questa procedura concordataria sulla base del progetto. Questo progetto in continuità con l'erogazione delle prestazioni, significa che l'ospedale continua a svolgere la sua attività come ha sempre fatto senza interruzione di alcun genere, per i debiti maturati sino alla data di presentazione, stiamo parlando del 15 aprile 2013, si fa questo tipo di proposta. Pagamento come per legge del 100% solo per i creditori privilegiati ed ipotecari.

Creditori privilegiati ed ipotecari

Per privilegiati e ipotecari si intende coloro i quali sono dotati di un privilegio a qualsiasi titolo previsto dalla procedura fallimentare. Poi ci sono i creditori ipotecari coloro che hanno una garanzia reale sugli immobili, e come si evince dal piano, è uno solo ed è la banca Carime. Tutti questi sono i creditori privilegiati che hanno il diritto ad essere pagati al 100%.

Procedura da seguire per gli associati

Oggi viene chiesto a tutti i creditori di quantificare il proprio credito. Perchè questo risulta dalle scritture contabili dell'Ente ed è possibile che non ci sia corrispondenza per mille ordini di ragioni. La quantificazione è stata accertata con i documenti in possesso dell'Ente Ecclesiastico, che potrebbe non corrispondere alle vostre quantificazioni del credito.

Quindi in questo momento dovete:

- urgentemente quantificare il vostro credito, interrompendo la determinazione degli interessi alla data di presentazione del piano, quindi al 15 aprile 2013 (gli interessi non vi spettano da aprile in poi);
- dovete documentare il vostro credito con le fatture, il libro giornale, etc.

Problematica del passaggio da creditori non privilegiati a creditori privilegiati.

Sulla richiesta di alcuni associati di far prevalere più la vocazione artigianale dell'impresa per aver fornito assistenza e servizi rispetto a quella commerciale, per cui si potrebbe immaginare un percorso da creditore privilegiato come impresa artigiana, i Consulenti legali limitatamente alle imprese che avrebbero titolo, non escludono la possibilità di inserirla nella comunicazione da effettuare al Collegio dei Commissari giudiziali, insieme alla documentazione che quantifica l'ammontare del Credito.

A conclusione dell'incontro con i due professionisti, il Presidente **Giuseppe Marchitelli** ringrazia gli Avvocati **Giuseppe e Michela Nocco** per la consulenza offerta ed invita i rappresentanti delle imprese presenti a proseguire la riunione.

Riunione Associati AFORP

Il Presidente **Giuseppe Marchitelli** chiede, anche a seguito di interventi da parte del Vice-Presidente **Grazia Guida**, dei Consiglieri **Enzo Mastronardi e Nicola Cirillo**, di altri rappresentanti delle imprese associate, di procedere con un duplice obiettivo:

- confezionare un Comunicato Stampa in cui emerge la difficoltà degli imprenditori ad accettare la proposta di piano informando correttamente l'opinione pubblica, nell'aver sempre garantito forniture per la continuità del servizio e l'impossibilità, con queste condizioni, a continuare a fare impresa. *"Non è giusto ammazzare le imprese per crediti maturati e lasciarle al loro destino senza che vi sia la possibilità di ricorrere ad ammortizzatori sociali". Inoltre si chiede che il Governo regionale e tutte le istituzioni si attivino per evitare il fallimento e per attuare misure straordinarie che chiudano positivamente l'intera vertenza e diano un futuro meno incerto al "Miulli".*
- invitare gli imprenditori associati alla compilazione di un modulo con cui potranno anticipatamente e liberamente esprimere voto contrario o favorevole sull'accordo proposto dal Collegio dei Commissari giudiziali dell'Ente Ecclesiastico "Miulli", per consentire alla Presidenza di avviare aggiunte consultazioni in più direzioni.

I rappresentanti delle imprese associate approvano all'unanimità le proposte del Presidente Marchitelli.

Alle 19,00 viene tolta la seduta.

Il Verbalizzante
(Domenico De Russis)

Il Presidente
(Giuseppe Marchitelli)